

06_08_2025

**Don
Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si sveglierono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto. (Lc 9,28b-36)

Nel racconto della Trasfigurazione, Gesù appare come il pieno realizzatore delle promesse contenute nell'Antico Testamento: Mosè incarna la Legge di Dio, Elia rappresenta i profeti. Anche oggi, il nostro cammino verso Gesù passa attraverso l'osservanza dei Comandamenti, resa possibile solo grazie al dono della Grazia che lo Spirito Santo continua a offrirci, lo stesso Spirito che parlò per bocca dei profeti. Rivolgiamoci a Lui nella preghiera, perché ci sostenga nel diventare cristiani autentici, capaci di vivere e trasmettere la fede con la stessa forza e convinzione con cui gli apostoli annunciarono Cristo dopo la Pentecoste. In che modo vivi la tua fedeltà ai Comandamenti nella quotidianità? Sei pronto a testimoniare Gesù con coraggio nel tuo ambiente di vita?